

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66), - Udine.**

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,75 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1. — Mortuari L. 0,75.

Il Bilancio delle finanze approvato dalla Camera

(Seduta antimeridiana)

ROMA, 20. — Pres. De Nicola. La seduta comincia alle 10.

Si discute il disegno di legge: Partecipazione ufficiale dell'Italia alla Esposizione commemorativa della indipendenza del Brasile, dal settembre al novembre 1922 approvato dal Senato.

VASSALLO (pop.) rileva, fra l'altro, le durissime condizioni fatte nelle Fazzendas ai nostri connazionali privi di qualsiasi assistenza legale, sanitaria ed igienica; la necessità di una migliore protezione che all'infuori delle convenzioni che si stipulano non potrà essere ottenuta finché i brasiliani non si convincono del progresso e dello sviluppo dell'Italia.

Occorre che l'Italia dia al Brasile la sensazione di questo suo progresso e il diritto ad ogni progresso, i nostri emigranti non soltanto per la riconoscenza che il Brasile deve alla nostra mano d'opera ma anche per alte ragioni di solidarietà umana. (approvazioni). Vorrebbe che le somme destinate alla partecipazione dell'Italia fossero impiegate nella costruzione sul suolo concesso per 99 anni di un edificio che possa restare come scuola per i nostri connazionali. (approvazioni).

MALATESTA afferma essere completamente errato il giudizio ottimistico espresso nella relazione al disegno di legge circa le condizioni della nostra emigrazione al Brasile. Nonostante le convenzioni stipulate col Governo del Brasile i nostri emigranti sono lasciati in completa balia dei Fazzendos nella stipulazione dei contratti di lavoro nei quali sono ad essi fatte durissime condizioni. L'intervento del Governo del Brasile si è avuto soltanto per impugnarne quelle poche clausole che miravano alla tutela degli emigranti. Riconosce che il nostro Governo non appena venuto a conoscenza di questi fatti, ha sospeso l'arruolamento degli emigranti per il Brasile ma lamenta che esso prima di permettere l'emigrazione non si sia reso conto delle reali condizioni di quel Paese nonostante i ripetuti avvertimenti pervenuti da organizzazioni di lavoro.

MILIANI (rel.) rileva come molte condizioni delle Fazzende siano di molto migliorate. Anche nella stipulazione dei contratti di lavoro i nostri emigranti si sono trovati.

BOSCO LUCARELLI (s.s.) rileva che il problema della emigrazione esula dai limiti del disegno di legge. Se ne potrà discutere allorché sarà esaminato il decreto con cui fu approvato nell'ottobre 1921 il trattato di lavoro tra l'Italia ed il Brasile.

Si discutono poi altri disegni di legge, fra i quali quello concernente gli aiuti alla città di Corato, erollata per infiltrazioni d'acque nel sottosuolo.

Il gruppo popolare e la burocrazia

ROMA, 20. — Nella seduta di ieri del Gruppo parlamentare popolare, adunatosi sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, venne riferito sulla attività della commissione direttiva e delle commissioni consultive tecniche che tennero in questi mesi sette riunioni e venne avviata la discussione sul prossimo programma dei lavori della Camera. E' stata rilevata la necessità di risolvere la questione della burocrazia, sulla quale il Gruppo ha presentato una interpellanza, e l'urgenza di regolare il problema dei patti agrari. E' stato inoltre confermato l'impegno del Gruppo di far riprendere la discussione sul latifondo e di risolvere finalmente il problema scolastico. E' stato dato infine incarico alla commissione consultiva di far muovere premure per la costituzione del comitato di maggioranza. La discussione continuerà martedì sera 23 corr.

Il princ. Umberto inaugura la mostra zootecnica di Grosseto

GROSSETO, 20. — Alla presenza del Principe Umberto è stata inaugurata la Mostra Zootecnica e l'Esposizione equina. Sono intervenuti il Ministro per l'Agricoltura, on. Bertini, e il sottosegretario alla Guerra, on. Lissio. Hanno parlato applauditissimi il R. Commisario, il Presidente del Comitato organizzatore e l'on. Ministro Bertini il cui discorso è stato accolto con viva acclamazione. La città di Grosseto ha salutato il Principe ereditario con entusiastiche acclamazioni, mentre dalle finestre si gettavano fiori.

Imponenti funerali alle vittime di S. Spirito

ROMA, 20. — Stamane hanno avuto luogo i funerali delle vittime dell'incendio dello Spedale di Santo Spirito. Precedevano le guardie municipali, venivano poi la musica municipale, i vigili, le guardie carcerarie, i mutilati ed il Clero. Seguivano cinque carri d'artiglieria tirati da quattro cavalli. Ciascun carro recava quattro salme. I carri ricoperti di splendide corone erano scortati dai valletti comunali e seguiti dai parenti delle vittime.

Dopo l'ultimo carro venivano il Duca Odo, il magg. Carta aiutanti di campo di S. M. il Re in rappresentanza del Sovrano, l'on. Beneduce in rappresentanza dell'on. Facta, il comm. Ferraris capo gabinetto del Presidente del

Consiglio, il comm. Buonaccorsi in rappresentanza del Ministro on. Bertone, il Sindaco, il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata, la Giunta Municipale, numerosi consiglieri, il presidente della Deputazione e del Consiglio Provinciale Mons. Barona, altre autorità molti ufficiali e numerosa folla.

Seguivano moltissime associazioni con bandiere e carri carichi di corone, tra cui quelle inviate dal Presidente del Consiglio on. Facta, dallo Spedale, dal consiglio dei Medici, dagli infermieri, dai postelegrafonici, dalla Corda Fratres, dal Sindacato Cronisti e dalle famiglie delle vittime.

Il corteo ha percorso Corso Vittorio e Via Nazionale tra due fitte ali di popolo commosso. Giunto a Piazza dell'Esedra il corteo sosta davanti a Santa Maria degli Angeli, le musiche cessano, e si fa intorno un profondo silenzio. Il Sindaco di Roma con parola commossa rivolge l'estremo saluto alle vittime; seguono il comm. Vietti che parla in nome dell'amme. degli Ospedali ed il Parroco di Maria degli Angeli. Dopo che il Clero ebbe impartito alle salme la benedizione, il corteo si è sciolto.

Bilancio delle finanze

Parlano il relatore Presutti e poi il ministro Bertone che dichiara essere il gettito delle imposte dirette aumentato di circa 9 volte in confronto dell'ante guerra essendo salito da 540 milioni a 4 miliardi e 700 milioni. Il gettito per le imposte non aumentò quindi in rapporto della svalutazione della moneta.

Non può aderire alla sospensione delle operazioni catastali le quali, pur procedendo lentamente, danno ottimi risultati. In caso di necessità soltanto si può ricorrere agli accertamenti presuntivi. Così si farà negli accertamenti previsionali dell'imposta sul patrimonio.

La riforma dell'ordinamento tributario deve essere affrontata nel suo complesso in modo da tenerlo veramente conforme ai tempi, alla dottrina e all'esperienza di oggi. Occorre che il Parlamento assuma di tale riforma piena ed intera la responsabilità esaminando i due progetti che sono dinanzi alla Camera e non limitandosi a parziali e frammentarie riforme. (applausi e congratulazioni).

Gli o. d. g. sono ritirati o decadono e si discutono i capitoli.

BERTONE (min.) assicura Beltrame della massima correttezza nell'applicazione della tassazione vino e di un senso di tolleranza per le passate contravvenzioni.

Si approva infine il bilancio.

In fine di seduta si svolge una interruzione di Ferri e Matteotti sull'adunata fascista di domani a Rovigo per protestare contro la proposta d'annullamento dell'elezione dell'on. Piccinato.

La seduta termina alle 20.30.

La chiusura del Congresso dei ferrovieri bianchi

VIAREGGIO, 19. (Pascali). — L'ora del giorno riassuntivo dei lavori votato all'unanimità è stato, formato in base alla relazione di Guido Braggio, ed è assai importante perché da suggerimenti non trascurabili per la ricostruzione ed il risarcimento della nostra azienda ferroviaria. Lo riportiamo integralmente:

«Il Congresso, mentre afferma il fermo proposito di voler mantenere e possibilmente migliorare mediante la rigida disciplina organizzativa le conquiste di ordine economico e giuridico fatte dalla classe dei ferrovieri in presenza:

- 1) del crescente deficit del bilancio ferroviario e del suo riflesso sulle disastrose finanze dello Stato aggravate a loro volta da quello dei Comuni e delle Provincie;
- 2) della necessità di dare ai popoli esteri l'impressione che il popolo italiano non pensa seriamente alla ricostruzione nazionale per le virtù operative e per coscienza di responsabilità delle classi lavoratrici in genere e di quelle addette ai pubblici servizi in specie;
- 3) delle critiche superficiali e scarsamente competenti mosse dall'esercizio ferroviario dal pubblico, dalla stampa, dagli esponenti del commercio, dell'industria e del potere politico, critiche che pretendono addossare quasi del tutto alla asserita improduttività del personale e alle asserite esagerate mercedi il deficit mentre essa non rileva le moltissime reali falle che in linea patrimoniale e di spese di Amministrazione e di esercizio appesantiscono il bilancio ferroviario;
- 4) delle più volte ormai dimostrata impossibilità di giungere al risarcimento del bilancio ferroviario per il tramite di autorità politica cui manca la stabilità delle direttive e la forza del potere per il continuo mutamento degli uomini di governo, il che permette all'oligarchia burocratica di sabotare — per spirito di conservazione — ogni concreto sviluppo della riforma stessa, manifesta la propria energica decisione di esigere finalmente e sindacalmente che sia riconosciuta dal potere politico la maturità professionale, sociale e politica della classe ad interloquire in materia di riforme dell'azienda ferroviaria e della sua più economica gestione con più preciso riferimento, alla realtà del traffico, così nella sintesi come nel dettaglio delle funzioni aziendali.

Reclama quindi:

- a) la rappresentanza legale permanente della classe in tutti gli organi

Medaglie di guerra

Sotto il titolo «Le Rivendicazioni italiane del Trentino e della Venezia Giulia nelle medaglie», Stefano C. Johnson raccoglie in nitide riproduzioni circa settocento medaglie, targhe, targhetto, coniate o fuse quasi tutte dal suo stabilimento, per ragioni od occasioni della guerra, tra il 1914 e il 1921 (ed Alfieri e Lacroix, Milano, 1922). V'è anche, al principio, una piccola raccolta di medaglie coniate per le terre irredente prima della guerra. Questo bel volume è più importante per la storia e per la cronaca che per l'arte. Presto — un altro gli seguirà con circa mille duecento medaglie in ricordo di reggimenti, di navi e di loro singoli fatti d'arme. Speriamo di trovarvi più arte che qui. L'arte della medaglia, sebbene si sia fondata a Roma una regia Scuola della medaglia, è in decadenza dovunque, meno forse in Germania e in Austria le quali dettero durante i primi anni di guerra le medaglie, purtroppo, artisticamente più belle, originali, semplici ed evidenti. Quelle francesi, per la loro minuzia pettegola di bassirilievi meccanici rimpiccioliti, valgono ormai quanto le nostre. Si guardi sulla prima pagina di questo volume la medaglia firmata Lavy (credo Carlo Lavy, fratello di quell'Anedeco che modellò la più bella moneta italiana dell'ottocento, lo scudo di Carlo Alberto) per l'entrata delle truppe francesi a Trieste nel 1797, e si confrontino ad essa quelle che seguono. Da quell'arte netta e sposta sostanziosa, come siamo caduti in questa miseria della quale la medaglia nazionale commemorativa dell'ultima guerra, se ne speriamo, il tonfo estremo. La scultura detta impressionistica e la rovina delle scuole d'arte hanno inferto all'arte già tutta gloriosamente italiana della medaglia i colpi mortali. Non citiamo nomi anche perché il Johnson dà raramente i nomi degli artisti; anzi nell'indice alfabetico li trascura affatto: il solo punto in cui la diligenza di questo raccoglitore si trova in difetto.

E' giusto però ricordare tra gli artisti, di cui qui si allineano le opere, le Mistruzzi che è nato, credo, in Friuli e vive a Roma: castigato compositore ed elegante modellatore della medaglia dantesca del Comune di Ravenna nel 1921 e della medaglia fissata sulla cassa del milite ignoto sepolto in Campidoglio.

U. O.

La chiusura del Congresso dei ferrovieri bianchi

nei quali si svolgono gli studi della riforma e l'iniziativa responsabile degli affari dell'azienda affinché tutte le categorie indistintamente del personale classificate per funzioni possano, di diritto far valere il proprio Consiglio tecnico professionale;

- b) la partecipazione alla smobilizzazione di capitale ed alle economie di ogni ordine che l'imponente nuovo fattore della competenza del personale, verrà certamente mano mano determinando.
- c) il virtuale riconoscimento a mezzo di questa democratizzazione del governo dell'azienda, della tendenza sindacale a trasportare la propria azione dal soporoso terreno negativo della protesta irresponsabile a quello virilmente civile della partecipazione alla responsabilità ed all'arte di governo nell'attività produttiva, quale vigile garanzia della classe nella coincidenza del proprio col pubblico bene.

Relazione Capelletto

L'oratore dopo aver dato uno sguardo generale ai molteplici problemi che hanno agitato ed agitano la classe ferroviaria passa a trattare in vari temi soffermandosi con competenza su ciascuno di essi. La questione dei fuochisti del 1920 dopo non poco tempo ha trovato la soluzione per opera della Sindacale; dice dei Capi tecnici, del personale operario, dei cammeiatori, degli Assistenti Capi ed Assistenti, uscieri e scritture.

Ricorda al Congresso l'opera svolta dalla Sindacale per mantenere il compenso caroviveri, per abolire la piaga dell'avventiziato e per sistemare il personale ferroviario non incluso nel recente Decreto. Le competenze accessorie per tutte le categorie, il cottimo, la questione dei diplomati vengono esaurientemente svolti.

Sulla rappresentanza del personale il relatore si porta al concetto informativo già esposto nell'organo di classe.

L'assemblea dopo una lunga discussione plaude alla relazione ed approva il seguente ordine del giorno presentato dal relatore:

«Il Congresso

esamina le necessità e le aspirazioni delle singole categorie, nonché la situazione in cui trovansi i vari problemi riflettenti la classe in conseguenza delle frastuose difficoltà burocratiche e delle disposizioni della legge sulla riforma burocratica che, mentre ritardano l'auspicata equa sistemazione del personale in seguito all'inquadramento

chette di guerra il bel numero di circa mille novecento pezzi!

E che ne dirà il munifico curatore dell'opera-catalogo, il quale altresì ha fatto generare senza lacrime ma anche senza alcun sollievo per l'arte (colpa invero non sua) i più poderosi torchi che sappiano schiacciare dischi metallici per conferire loro il battesimo di medaglie?

L'autore dell'articolo afferma di non voler citare nomi ed avanza la pietosa scusa che «il Johnson dà raramente i nomi degli artisti; anzi nell'indice alfabetico li trascura affatto».

Egli però nella chiusa vien meno al proposito per ricordarne uno solo, di cui non esita a far risaltare l'eccellenza. Di quello cita medaglia due e ne dà in lode parole quattro.

Benedetto lo stile laconico!

Ma l'artista fortunato è veramente un friulano: e per questo a noi piace riprodurre l'articolo firmato, oh, maledetto lo stile laconico, con due sole lettere.

Che le altre se le abbia tenute nella penna Ugo Oietti!

Congresso dei Presidenti di Circoli Giovanili Cattolici

Nell'ultima seduta del Consiglio Regionale fu deliberato di tenere a Vicenza il 23 luglio p. v. il Congresso annuale dei Presidenti dei Circoli Giovanili del Veneto.

Vi saranno svolti i seguenti temi:

- a) Relazione del Presidente Regionale;
- b) Attività del Giovane Cattolico nella vita pubblica (relatore l'Avv. Gelmetti);
- c) Formazione individuale del Giovane Cattolico (relatore Rag. Peverini).

Il Congresso cui prenderanno parte le personalità del movimento Cattolico

Congresso degli Studenti Medici Cattolici

Nella stessa seduta del Consiglio Regionale fu pure stabilito di tenere a Vicenza il giorno 22 luglio antecedente al Congresso dei Presidenti, il Congresso degli Studenti Medici Cattolici del Veneto.

Vi saranno trattati i seguenti temi:

- 1) Costituzione organica delle Unioni Studenti Medici (relatore da designarsi);
- 2) Gli Studenti Cattolici di fronte alla scuola laica (relatore Studente Gunzo di Verona).

Tutte le Unioni Studenti Medici Cattolici del Veneto dovranno intervenire al completo con gli studenti.

Si fa vivo appello a tutti gli organizzati di prepararsi fin d'ora per rendere solenni e proficue tali dimostrazioni.

Per ambedue i Congressi saranno concesse facilitazioni ferroviarie.

La Presidenza Regionale.

Zita ed i figli in Spagna

FUNCHAL, 20. — L'ex imperatrice Zita e la sua famiglia sono partiti per la Spagna.

La chiusura del Congresso dei ferrovieri bianchi

incarica il Comitato Centrale di intensificare l'agitazione per il sollecito raggiungimento delle importanti conquiste sindacali.

La seduta pomeridiana

La conferma del Comitato Centrale

Nel pomeriggio sono stati dapprima discussi ed approvati alcuni ordini del giorno su argomenti vari. Si è quindi confermato il Consiglio Nazionale, che risulta composto di:

Pellicetti Alberico, Segretario Generale; Fanelli Guido; Capelletto Carlo; Cecchi Giuseppe; Guagni Corrado; Cuniolo Ferruccio; Battilli Vincenzo; Mandoli Giuseppe; Braggio Guido.

E si è stabilito l'itinerario della residenza del Consiglio Nazionale.

La nomina del Segretario Generale è avvenuta per acclamazione; così pure, dopo il discorso del Segretario, il Congresso, ha approvato e confermato tutti i componenti del Comitato Centrale.

Su proposta di un congressista si è aperta una sottoscrizione, che ha fruttato una discreta somma a favore della signora viareggina Lenzi, vedova di un ferroviere, una delle tante abbandonate dal Governo, che trovansi in miserevoli condizioni finanziarie.

Prima di chiudere i lavori, i congressisti hanno voluto inviare un fervido saluto, a Viareggio, e a questo punto il Presidente ha preso la parola per congratularsi dell'attivo e sereno svolgimento del Congresso, e del proficuo lavoro svolto. Ha inviato un saluto alla Confederazione Generale dei Lavoratori; ha poi letto l'adesione dell'on. Miglioli che è stata clamorosamente applaudita.

Preso quindi la parola, a nome dell'Amministrazione Comunale di Viareggio, l'Assessore Casella, che inneggiò in un nobile ed elevato discorso, alle associazioni sindacali cristiane, sollevando ancora il più vivo entusiasmo dei congressisti e numerose grida di «Viva Viareggio».

Il Presidente ha quindi rivolto un saluto alla stampa che si è benevolmente occupata del Congresso e ne ha seguito lo svolgimento.

Ha poi dichiarato chiuso il Congresso, mentre altre acclamazioni calorose erano rivolte agli amici viareggiani e in modo particolare agli amici Gianni, Martinelli, Poletti che con la particolare opera loro hanno efficacemente contribuito all'ottimo esito del Congresso.

co del Veneto, dovrà assumere grande importanza per i temi che saranno trattati colla massima praticità e per le direttive precise che in esso saranno segnate per lo svolgimento della nostra azione.

Vi saranno ammessi con diritto di voto solo i Presidenti o delegati di Circoli; i soci non delegati avranno diritto a solo voto consultivo.

E' fatto obbligo a ciascun Circolo di mandare il proprio rappresentante.

In tale giorno non saranno indette o eventualmente saranno sospese altre manifestazioni giovanili.

A suo tempo saranno pubblicate e discusse, per essere discusse in seno ai Circoli, la relazione del Presidente e le conclusioni dei relatori.

Congresso Studenti Medici Cattolici

Nella stessa seduta del Consiglio Regionale fu pure stabilito di tenere a Vicenza il giorno 22 luglio antecedente al Congresso dei Presidenti, il Congresso degli Studenti Medici Cattolici del Veneto.

Vi saranno trattati i seguenti temi:

- 1) Costituzione organica delle Unioni Studenti Medici (relatore da designarsi);
- 2) Gli Studenti Cattolici di fronte alla scuola laica (relatore Studente Gunzo di Verona).

Tutte le Unioni Studenti Medici Cattolici del Veneto dovranno intervenire al completo con gli studenti.

Si fa vivo appello a tutti gli organizzati di prepararsi fin d'ora per rendere solenni e proficue tali dimostrazioni.

Per ambedue i Congressi saranno concesse facilitazioni ferroviarie.

La Presidenza Regionale.

Zita ed i figli in Spagna

FUNCHAL, 20. — L'ex imperatrice Zita e la sua famiglia sono partiti per la Spagna.

La chiusura del Congresso dei ferrovieri bianchi

incarica il Comitato Centrale di intensificare l'agitazione per il sollecito raggiungimento delle importanti conquiste sindacali.

La seduta pomeridiana

La conferma del Comitato Centrale

Nel pomeriggio sono stati dapprima discussi ed approvati alcuni ordini del giorno su argomenti vari. Si è quindi confermato il Consiglio Nazionale, che risulta composto di:

Pellicetti Alberico, Segretario Generale; Fanelli Guido; Capelletto Carlo; Cecchi Giuseppe; Guagni Corrado; Cuniolo Ferruccio; Battilli Vincenzo; Mandoli Giuseppe; Braggio Guido.

E si è stabilito l'itinerario della residenza del Consiglio Nazionale.

La nomina del Segretario Generale è avvenuta per acclamazione; così pure, dopo il discorso del Segretario, il Congresso, ha approvato e confermato tutti i componenti del Comitato Centrale.

Su proposta di un congressista si è aperta una sottoscrizione, che ha fruttato una discreta somma a favore della signora viareggina Lenzi, vedova di un ferroviere, una delle tante abbandonate dal Governo, che trovansi in miserevoli condizioni finanziarie.

Prima di chiudere i lavori, i congressisti hanno voluto inviare un fervido saluto, a Viareggio, e a questo punto il Presidente ha preso la parola per congratularsi dell'attivo e sereno svolgimento del Congresso, e del proficuo lavoro svolto. Ha inviato un saluto alla Confederazione Generale dei Lavoratori; ha poi letto l'adesione dell'on. Miglioli che è stata clamorosamente applaudita.

Preso quindi la parola, a nome dell'Amministrazione Comunale di Viareggio, l'Assessore Casella, che inneggiò in un nobile ed elevato discorso, alle associazioni sindacali cristiane, sollevando ancora il più vivo entusiasmo dei congressisti e numerose grida di «Viva Viareggio».

Il Presidente ha quindi rivolto un saluto alla stampa che si è benevolmente occupata del Congresso e ne ha seguito lo svolgimento.

Ha poi dichiarato chiuso il Congresso, mentre altre acclamazioni calorose erano rivolte agli amici viareggiani e in modo particolare agli amici Gianni, Martinelli, Poletti che con la particolare opera loro hanno efficacemente contribuito all'ottimo esito del Congresso.

Interessi e Cronache del Friuli

A proposito di una contravvenzione ferroviaria

Stimatissimo Sig. Direttore de
« il Friuli »

Fregola a voler gentilmente far pubblicare nel di Lei pregiatissimo giornale una breve e doverosa risposta all'articolo comparso sullo stesso quotidiano il giorno 17 maggio u. s. nel quale sotto il titolo « Il Calvario dei nostri emigranti ed il troppo zelo di un'agente ferroviario » figurava il mio nome.

I tre operai da me trovata a viaggiare col treno 1637 del giorno 14 maggio 1922, «Santori Giovanni, Granzotti Luigi e Candoni Giovanni» con biglietto a riduzione speciale in base alla concessione 20 Carnia-Modane erano effettivamente muniti di regolare passaporto di tessera, nonché di un personale contratto di lavoro N. 2600, 2596, 2595 compilato in lingua francese e rilasciato dalla Ditta « Ducroy e Cavelli » in Francia» vistati dall'Ufficio Dipartimentale di Collocazioni di mano d'opera a Leon; in detti contratti però e precisamente al paragrafo 6.0 delle condizioni la Ditta dichiarava «di assumere a proprio carico» le spese di viaggio dal luogo di partenza in Italia al luogo di destinazione in Francia.

Ora, siccome la concessione 20. a e la relativa riduzione è accordata agli operai e braccianti che, a proprie spese, si recano a lavorare all'estero ecc. è facile comprendere che nel caso in questione detti emigranti, le cui spese di viaggio vengono sostenute dalla impresa del lavoro, non si trovassero nelle condizioni volute dalla concessione, nello spirito della quale è chiaro il fine di favorire eventualmente gli operai e non la Ditta che li arruola.

Era mio dovere quindi riscuotere almeno la differenza di prezzo sul biglietto a tariffa intera Carnia-Modane; applicazione da me fatta con senso di umanità in considerazione della loro buona fede e, non esito a dirlo, in contrasto con lo stesso regolamento che contempla delle vere penalità.

Mi sento in dovere di approvare l'ignoto autore dell'articolo quando si limita a segnalare alle competenti autorità questi inconvenienti invitandole a provvedere onde eliminare incompatibilità di interpretazione ed errori circa il rilascio dei documenti e dei biglietti a riduzione per operai. E' giusto che agli incompetenti si tolgano come dice lui, le mansioni che non sanno esercitare.

Non posso permettere però a questo sig. x il quale, non sapendo stabilire certe responsabilità, pone un quesito e nel medesimo tempo anticipa, con palese animosità e preconcetto degli apprezzamenti che se non toccano la mia persona, non aggiungono carattere di serietà in chi li ha formulati ingiustamente.

Nel ringraziarla sentitamente l'egregio Sig. Direttore per la ospitalità accordata alla mia giusta difesa, ho l'onore d'essere di Lei devoto

Folegatto Fiorentino

Controllore Viaggiante - Udine

PORDENONE

Il processo dei presunti arditi del popolo Gli organizzati bianchi

Da mercoledì al Tribunale di Pordenone, presieduto dal nuovo Presidente cav. Gozzoli, si svolge il processo contro i presunti «arditi del popolo» della zona Pordenonese.

Sono imputati 30 socialisti, operai e contadini e 4 contadini popolari; dei socialisti parecchi in arresto, dei popolari uno in arresto. Gli imputati appartengono in genere ai paesi di Rivarotta, Corva ecc. del comune di Pasiano. Gli imputati delle leghe bianche Cancellieri Virgino, detenuto, e Viel Giovanni, Marino e Gobbania Virgino sono di Rivarotta.

Il processo si riferisce a violenze imputate ad organizzati rossi e bianchi a danno di fascisti. Esso si riporta a quell'agitato periodo che seguì le elezioni politiche 1921, e i fatti imputati (strappo di distintivi fascisti minacciate a mano armata, imposizioni, detenzione indebita di armi) si riferiscono al settembre e ottobre 1921.

La Tenenza dei Carabinieri di Pordenone ha ritenuto, allora di scoprire a traverso quelle azioni, l'organizzazione di una associazione a delinquere diretta a sovvertire le istituzioni dello Stato, e, in questo senso, venne istituito il processo dal Tribunale di Pordenone.

Ma la sezione d'accusa escludeva, oltre la imputazione di mancato omicidio, anche quella di associazione a delinquere contro le istituzioni e rinviava gli imputati al Tribunale di Pordenone per rispondere, oltre che dei singoli fatti indicati, anche di associazione a delinquere contro la vita, gli averi ecc. delle persone.

Gli imputati socialisti sono difesi dagli avv. on. Ellero e Rosso e Cavarzerani, gli organizzati bianchi dagli avv. on. Biavaschi e Candolini.

Interessante e qualche volta movimentata l'escussione delle prove. Mentre parti lese e testi d'accusa, (in genere fascisti o bloccardi, possidenti agrari ecc.), hanno nelle prime udienze sostenuto l'accusa di violenze e sopra si intollerabili da parte di rossi e bianchi, che essi affermano associati in una «unica azione, nelle udienze successive hanno sfilato i testi di difesa, i quali, oltre portare numerosi elementi di difesa per i singoli fatti imputati, hanno portato copiosi elementi diretti a negare qualsiasi associazione a delinquere, e a dimostrare violenze numerose e provocanti dei fascisti (ante riori al periodo dell'autunno 1921) iniziatesi nella primavera 1921, intensificate nel periodo elettorale e post-elettorale determinando in quei paesi un grave stato di disagio e di eccitazione, tanto più che si potè ritenere, secondo i testi, che, oltre che da ragioni politiche fossero mosse da ragioni economiche di classe contro le organizzazioni di operai e contadini.

Il Tenente Gatti dei carabinieri espone minutamente il risultato delle sue indagini, guidate dalla delazione di Moras Luigi, uno dei socialisti imputati; il Moras nega le rivelazioni, che dice carpite con la violenza; il tenente insiste da parte sua. I risultati sono noti: il rinvenimento di una certa quantità di armi e munizioni e la scoperta di una ricevuta di distintivi dell'«ass. naz. arditi del popolo» (della quale è a capo il deputato comunista Mingrino), e di una copia del giornale di tale associazione, oltre ad alcuni fatti di violenza denunciati e per i quali si procede.

I testi della difesa dei bianchi intesero a mettere un chiaro, sia l'ambiente generale, la agitazione agraria, lo spirito di rivincita padronale, la violenza fascista, sia la posizione dei bianchi, dediti a una azione legale e onesta sempre distinta da quella socialista. Notevoli le deposizioni del clero di quei paesi. Notevole particolarmente quella di Don Lozer che illustrò ampiamente la situazione col ricordo di numerosi episodi.

Ieri si è esaurito l'esame delle prove e la causa è stata rimandata al pomeriggio di lunedì per la discussione.

Ci riserviamo di dare più ampio resoconto a processo finito, limitandoci intanto a questi rapidi cenni obiettivi.

MESE MARIANO. — Nella parrocchia di S. Giorgio tiene il corso della predicazione mariana il Molto Reverendo Larger. Fornito di un'elegante e convincente arte oratoria affascina tutto il pubblico che ogni sera va crescendo di numero, talché la chiesa è letteralmente stipata da più sera.

ELARGIZIONE. — L'Asilo Infantile Vittorio Emanuele venne dal Governo sovvenzionato con L. 5000. L'elargizione ottenuta dall'Asilo va attribuita all'interessamento che l'on. Ellero esercitò presso il Ministero.

ASTA. — Quanto prima a Pordenone si inizierà l'asta pubblica per l'assegnazione dei lavori per l'erigendo fabbricato scolastico urbano. Si prevede le offerte saranno numerose.

GITA CICLISTICA. — Per opera di un Comitato è sotto la presidenza dell'egregio Rag. Curioni venne indetta per oggi una gita ciclistica a Trieste in occasione dell'arrivo di S. M. il Re. Il percorso è il seguente: Andata: Pordenone; Casarsa; Codroipo; Palmanova; Cervignano; Monfalcone; Trieste.

Ritorno: Trieste; Gorizia; Cormons; Udine; Codroipo; Casarsa; Pordenone. Nell'andata la comitiva si fermerà per rifocillarsi a Palmanova e nel ritorno ad Udine. Tutte le disposizioni vennero già prese dalla Presidenza sia per i rifornimenti come pure per l'organizzazione.

Si ha ragione di credere che la gita riuscirà splendida e graditissima a tutti i componenti.

SOCIETA' FILODRAMMATICA. — In questi ultimi giorni a Pordenone è sorta una nuova Società Filodrammatica la quale si presenterà al pubblico domani. La recita verrà fatta al Teatro Sociale e per la prima volta la nuova società si produrrà con una farsa «Cassino di campagna» e due bozzetti drammatici di un atto.

RAGOGNA
LE DIMISSIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA. — Da qualche tempo la nostra Giunta Comunale si dibatteva tra una profonda crisi, che doveva portarla inevitabilmente alle dimissioni. Meglio: era sorto un forte attrito tra Sindaco ed Assessori. Lamentavano questi che il Sindaco sistematicamente si sostituisse alla Giunta. Come protesta la Giunta decideva di disertare tutte le sedute.

Il Sindaco, paralizzato nella sua funzione senza la collaborazione degli Assessori, convocava il Consiglio che si radunava regolarmente, ieri sera alle 17. Il Sindaco fece una breve relazione sulla sua situazione.

Rispose la Giunta ribattezzando quanto il Sindaco affermava. Per il Consiglio parlò il cons. De Monte il quale, dopo aver rilevato l'impossibilità che Sindaco e Giunta addingano ad una composizione e che, perdurando, questi attriti, senza dubbio non resterebbe pregiudicato il buon accomodamento dell'amministrazione, propose al Sindaco ed alla Giunta senza voler entrare in merito, alle loro questioni, di dimettersi. Di questo parere si esprime pure tutto il Consiglio per cui il Sindaco, seduta stante, rassegnò le sue dimissioni. La Giunta, più accorta, le aveva presentate a principio di seduta.

Domenica nuovamente Consiglio per l'accettazione delle dimissioni e per deliberare la sostituzione.

TARCENTO

PER L'ANNUALE PESCA. — Una larga rappresentanza di signore si è riunita ieri sera nel teatro dell'Asilo per prendere disposizioni circa l'annua pesca di beneficenza che si terrà nel giorno di S. Pietro a beneficio delle istituzioni che hanno sede nell'Asilo stesso.

Esprimiamo sentiti ringraziamenti alle buone signore e l'augurio che anche quest'anno meriti il lodevole concorso dei volenterosi concitadini la pesca possa riuscire degna dell'alto scopo cui è diretta.

OSOPO

LA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE. — Il 17 corr. alle 8.30 di sera si è riunito per la prima volta il Consiglio Comunale per procedere alla nomina delle cariche nell'Amministrazione. Apri la seduta l'egregio Commissario cap. Cassone, il quale fece auguri all'intero Consiglio di lavoro concorde e animato per il bene e la quiete del paese.

Venne eletto Sindaco il sig. Farmacista Enrico Fabris; assessori: Antonio Faleschini, Lodolo Pietro; Morandini Domenico; supplenti: De Simon Giovanni e Biasini Gio. Batt.

La nomina del sig. Fabris è stata felicissima e bene ha fatto l'egregio uomo ad accettarla, considerate le speciali condizioni in cui si trova il paese.

Alla nuova Amministrazione auguri di proficuo lavoro e di perfetta e duratura unione.

VALLE DEL ROIALE

SOLENNI FUNERALI D'UNA GIOVANE UROZIA. — Di Giusto Umberto, della Vicaria di Valle, da poco tempo era stata accolta nel noviziato tra le suore Rosarie di Udine. L'Umberta era felicissima d'appartenere a quella religiosa comunità. Ma il Signore l'aveva già ritenuta matura pel cielo. Una grave malattia sopportata con perfetta rassegnazione la condusse ben presto agli estremi. Ed oggi si fecero, in Valle, i 3enni funerali della sua salma, accompagnata all'estrema dimora da un numero di parenti e amici che le fecero onore.

La sua memoria resterà in benedizione fra tutti i conoscenti.

I più vecchi del paese erediante siano Venuti Don vico di anni 94 a Perugia (Caterina di anni 98, i quali si sentono disposti di raggiungere felicemente il secolo.

S. DANIELE

DIMOSTRAZIONE DI DONNE. — Ieri verso le ore 9 circa duecento donne si recavano in massa a protestare contro l'agente delle tasse perché... tassò eccessivamente i palroni delle fabbriche di pantofole tanto che questi minacciano di chiudere gli stabilimenti.

Tra urla e fischi i gabellieri, che non poterono entrare nei loro uffici, cercarono a stento, scampo nei vicini locali. Più tardi le dimostranti si sciolsero col deliberato proposito di ripetere la protesta se... non verranno presi provvedimenti.

AZZANO DECIMO

PRO MONUMENTO CADUTI. — Oggi avrà luogo la annunciata recita pro monumento ai caduti.

Sulle scene verrà rappresentato la nota commedia del Causa: «Il Cenciattolo».

FURTO. — Ignoto rubarono al signor Michele Perli una discreta quantità di formaggio e carne inscacciata. Il furto fu denunciato.

valore. Ve la meritate. Però vogliamo darvi un piccolo consiglio perchè l'onorificenza sia un'altra volta più grande. Ed è quello di non scrivere con semplice gesso facilmente cancellabile, ma con altri prodotti un po' più resistenti. Non ne avete? Vi faremo una formula. Solo così il vostro nome passerà alla storia e le vostre dottrine alate soffocheranno il «marciume clericale» e voleranno sopra agli odiati pipini.

Vi eterneremo come rigeneratori de l'umanità. Vi piace?

CERVIGNANO

Il passaggio della gloriosa salma di E. Toti

La salma dell'eroico bersagliere volontario trasteverino Enrico Toti è trascinata per la nostra stazione. Popolo reverente e rappresentanze hanno anche qui reso omaggio alla gloria.

Ben nota era tra noi la figura del Toti che instancabilmente correva a portare ordini e la posta e i giornali ai comilitoni a Villa Vicentina e in altre località; sempre sveglio e vivace ciclista dimentico della gamba che gli mancava. Memori del suo entusiasmo di patriota e della sua fede nei destini d'Italia; memori della sua fuga da Cervignano verso la mischia cruentissima per l'Hermoda che gli tolse la vita e gli diede la gloria i cervignanesi vollero rendere alla salma di Enrico Toti, omaggi solenni. Il presidente dei comitanti, Gim, Chiussi, con squisito pensiero ha donato al padre Nicola Toti, una fotografia del figlio eroico, eseguita durante la sua permanenza a Cervignano. Ugualmente copia è stata consegnata ai bersagliere della scorta d'onore, con incarico di recarla al museo dei bersaglieri, nella capitale.

CODROIPO

UNA LEZIONE. — L'altra sera un Ufficiale di questo presidio assisteva un sonoro e generoso ceffone sopra la guancia scarna di un giovanotto codroipese di professione... fascista. Dei compagni di fede che sostavano vicino accorsero in difesa del malcapitato che si palpava la povera guancia offesa, ma si limitarono prudentemente a fare la voce grossa contro l'Ufficiale. Mercoledì l'intervento di un collega dell'Ufficiale, che s'interpose fra i contendenti, l'incidente non ebbe seguito.

Il piccolo fatto ebbe origine da apprezzamenti che il suddetto giovanotto si sarebbe permesso di fare sul contegno dell'Ufficiale nell'esercizio del suo dovere professionale, accompagnando detti apprezzamenti con parole di minaccia.

L'Ufficiale reagì giustamente, anche se la forma non è stata troppo cavalleresca. Con certa gente, però, soltanto certi argomenti hanno efficacia, e speriamo che la lezione possa servire a quel tale per fargli capire che è finito il tempo delle smargiassate e che se lui non sa fare alcun mestiere, eccettuato quello detto sopra, lasci almeno che gli altri facciano il loro.

SEGNACCO

LONGEVI. — E' morto in questo paese nella bella età di anni 92 l'ottimo agricoltore Pellarini Giacomo padre del Corsico Comunale Pellarini Antonio.

La sua memoria resterà in benedizione fra tutti i conoscenti.

I più vecchi del paese erediante siano Venuti Don vico di anni 94 a Perugia (Caterina di anni 98, i quali si sentono disposti di raggiungere felicemente il secolo.

S. DANIELE

DIMOSTRAZIONE DI DONNE. — Ieri verso le ore 9 circa duecento donne si recavano in massa a protestare contro l'agente delle tasse perché... tassò eccessivamente i palroni delle fabbriche di pantofole tanto che questi minacciano di chiudere gli stabilimenti.

Tra urla e fischi i gabellieri, che non poterono entrare nei loro uffici, cercarono a stento, scampo nei vicini locali. Più tardi le dimostranti si sciolsero col deliberato proposito di ripetere la protesta se... non verranno presi provvedimenti.

AZZANO DECIMO

PRO MONUMENTO CADUTI. — Oggi avrà luogo la annunciata recita pro monumento ai caduti.

Sulle scene verrà rappresentato la nota commedia del Causa: «Il Cenciattolo».

FURTO. — Ignoto rubarono al signor Michele Perli una discreta quantità di formaggio e carne inscacciata. Il furto fu denunciato.

Taccuino del Pubblico
Domenica 21 maggio 1922
Leva il sole 4,47 — tramonta 19,27
Leva la luna 1,59 — tramonta 14,18
SANTI ED ONOMASTICI
(21 maggio)
Domenica V dopo Pasqua. Vangelo: La preghiera onnipotente.

S. Felice da Cantalice laico cappuccino morto l'anno 1687. S. Ospizio, eremita presso Nizza di Provenza.

(22 maggio)

S. Giulia vergine e martire patrona della Corsica.
(23 maggio)
S. Giovanni De Rossi — S. Eutichio — S. Fiorenzo — Santa Angelina.

MERCATI
Domenica 21, Barcis. — Lunedì 22 Buja; Palmanova; Tolmezzo; Valvasone; Vittorio; S. Urbano.

Martedì 23, Paluzza; Spilimbergo; Feltre; S. Urbano.
Mercoledì 24, Sacile, Oderzo.
Giovedì 25, Fagagna, Cividale.
Venerdì 26, Longarone; Conegliano; Gorizia.

UDINE

Giunta Municipale Per la trasformazione del servizio postale rurale in urbano - Allargamento di passerella

Nella seduta del 19 corr. la Giunta Comunale ha:

1) incaricato il Sindaco ad esprire azione presso il Ministero delle Poste e Telegrafi al fine di ottenere che, agli effetti del recapito della corrispondenza, l'immediato suburbio che conta una popolazione di 18 mila abitanti, sia considerato come aggregato alla città, e quindi il servizio venga trasformato da rurale ad urbano.

2) Ha deliberato di incaricare l'Ufficio Tecnico a presentare sollecitamente il preventivo delle spese necessarie per l'allargamento della passerella sul Ledra di fronte a Via Castellana.

3) Ha approvato l'avviso di concorso pubblico per titoli e per esame ai posti di magistero vacanti nelle scuole elementari.

La tassa sulle Aree fabbricabili

Ecco le norme principali del Regolamento per la tassa sulle aree fabbricabili che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare lunedì.

La misura della tassa sarà di L. 1 per cento all'anno sul valore delle aree. Sarà considerata però come non imponibile agli effetti della tassa la prima lira del valore, per metro quadrato del terreno fabbricabile.

La durata della tassa è subordinata all'effettiva costruzione degli edifici e cesserà al momento in cui l'edificio sarà compiuto.

Però se il compimento avverrà entro tre anni dal principio della costruzione la tassa sarà restituita con effetto dal giorno in cui la stessa costruzione ebbe principio.

L'Ufficio Tecnico Comunale, su domanda dell'interessato, accetterà l'importo del compimento dell'edificio.

Sono considerate aree fabbricabili gli effetti della tassa, gli appezzamenti di terreno che rispondano alle seguenti condizioni:

- 1) Siano compresi in una rete stradale in stato di viabilità e di circolazione od alla medesima attingui, o siano posti a lato di strade utilizzate od utilizzabili per il trasporto.
- 2) Non siano in modo stabili adibiti ad uso agricolo o industriale.
- 3) Non siano accessori di edifici esistenti, come orti e giardini, che diverranno però colpiti nel caso in cui vengano anche solo in parte fabbricati; in tale caso la tassa avrà decorrenza dall'andata in vigore del presente Regolamento per un massimo di 5 delle annualità scadute.
- 4) Non siano posseduti dal Comune, dallo Stato, dalla Provincia e dagli Enti di pubblica beneficenza contemplati dalla Legge 17 Luglio 1890.

Sono considerate aree fabbricabili anche quelle sulle quali siano erette tettoie, baracche, capanne, casotti e simili costruzioni di uso transitorio.

Sono parimenti considerate aree fabbricabili soggette a tassa quelle sulle quali trovati iniziata e non continuata una costruzione o l'edificio preesistente sia diruto od abbandonato.

Nel caso di aree non interamente coperte da costruzioni, la tassa continuerà sulla parte di area non fabbricata, quando questa non sia una dipendenza accessoria ed organicamente collegata colla parte fabbricata ad una quantità assolutamente trascurabile, e non può dar luogo ad alcuna esenzione fatta che il terreno sia cinto da muro o da cancellata.

Sono escluse dalla tassa le aree soggette a vincoli di non fabbricazione dipendenti da Leggi o Regolamenti sino a che il vincolo non venga a cessare.

E' sospeso e perciò condonato il pagamento della tassa sulle aree fabbricabili pertinenti agli Istituti e Cooperative esistenti a senso della Legge sulle Case Popolari o economiche.

Nel caso però che i terreni fossero dagli Istituti stessi ceduti a privati per essere o no fabbricati, e nel caso che gli Istituti non provvedessero alle costruzioni nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale, la tassa sarà dovuta fin dall'inizio, ma, in ogni caso, il pagamento non si retrotrae più di cinque annualità.

Il proprietario dell'area fabbricabile dovrà farne la dichiarazione al Comu-

ne nel termine di due mesi dalla data del Decreto Reale che avrà autorizzato il Comune ad applicare la tassa, indicando nell'apposita scheda la località, i confini, la superficie ed il valore di ciascuna area od appezzamento di terreno.

La dichiarazione sarà rinnovata ogni anno nel mese di Ottobre, qualora l'area abbia variato di superficie o di valore, si in aumento che in diminuzione. Ugualmente dichiarazione dovrà farsi dal proprietario dell'area sulla quale è stata iniziata e poscia abbandonata la costruzione o dell'edificio diruto od abbandonato, aggiungendo nella scheda lo stato attuale dell'iniziata costruzione dell'edificio.

Il valore da dichiarare sarà quello delle in comune commercio al giorno della dichiarazione e lo stesso costituirà il limite massimo dell'offerta che può essere fatta dal Comune qualora si intendesse all'espropriazione ai sensi della Legge sulle Case Popolari.

Si farà luogo alla restituzione di tassa la tassa pagata dall'anno in cui è avuto inizio l'occupazione, nel caso in cui le aree colpite vengano occupate con la costruzione di strade, piazze, ed altre opere di pubblico uso, in attuazione del piano regolatore della città.

Tale restituzione avverrà non prima della effettiva occupazione dell'area per l'esecuzione delle opere anzidette.

Compagnia drammatica "Città di Udine"

Riceviamo:
Si è iniziata una sottoscrizione pubblica in questa città per raccogliere i fondi necessari alla costituzione di una compagnia drammatica, sotto la ragione: «Compagnia Drammatica Città di Udine». Mi è stato affidato l'incarico della direzione di detta costituenda compagnia, compito, che solverò dedicando tutta la mia attività e tutta la mia anima per il grande amore che ho per l'arte.

Gli incaricati della sottoscrizione berranno ad ogni sottoscrittore una dichiarazione firmata da tre spiccate personalità cittadine che plaudento alla iniziativa, hanno cortesemente aderito a garantire alle Autorità, dalle quali è stata concessa regolare autorizzazione, che i fondi raccolti saranno impiegati a cittadinianza risponderà generosamente all'appello anche perchè mentre si terà in giro il Nome di così illustre città dalle tante nobili tradizioni, il prefiggio di svolgere un programma d'Arte esclusivamente Italiana.

Tullio Tomassini

Trattoria Comunale

Lista dei pranzi che verranno serviti dal 22 al 27 corr.

LUNEDI (mattina) Tagliatelle consozzate, Bollito di manzo e contorno (sera) Spaghetti al sugo, Capretto forno con insalata.

MARTEDI (mattina) Minestrone alla milanese, maiale al latte e contorno (sera) Riso e piselli, Arrostiti di vitello e contorno.

MERCOLEDI (mattina) Pasta e fagioli, cotichino fciato e contorno (sera) Zuppa di verdura, rosbiffe e patate.

GIOVEDI (mattina) Maccheroni alla napoletana, Gulasch con patate, burrito (sera) Riso e patate, Polpettine di carne e contorno.

VENERDI (mattina) Vermicelli alla bolognese, o Pasta e fagioli, Baccalà Trippa alla Parmigiana, (sera) Riso e spinacini, Frittura mista alla Romana e contorno.

SABATO (mattina) Tagliatelle alla bolognese, spezzatini di vitello e contorno, (sera) Riso e fagioli, Arrostiti di vitello imbottito e contorno.

Ricreatorio Festivo Udinese

Questa sera 21 Maggio alle ore 8, mezzo rappresenteranno: «Il Pubblico Accusatore» bozzetto drammatico scritto da G. Kieppi della Sezione Udinese. — I Filodrammatici del Ricreatorio di Pasian Sclavonesco rappresenteranno: Vittoria di D. Boscon. — Inintermezzi verranno eseguiti scelti pezzi di musica. Servizio di

L'organo dei socialisti

al servizio del cav. Ragazzoni

«Il Lavoratore» ha perso la testa. Ospita nell'ultimo numero l'ukase con cui il cav. Ragazzoni espelle un inquilino — corredato da una lettera defensionale del cav. Ragazzoni medesimo —, la scaraventa in faccia a «il Friuli» (reo di aver deplorato tale espulsione senza che gli venisse provveduto altro quartiere sufficiente); e ci grida insolente di questo genere: «Voi difendete i proprietari di casa, gli speculatori coi subaffitti, gli sfruttatori, vergognosi egoisti, i pesca accu- se e concimenzogne». L'organo socialista conclude testualmente:

«Non mancheremo di dargli (a Ragazzoni) una mano perchè finisca la indecente dedizione di certi giornali ai pescicani delle abitazioni». Noi che abbiamo difeso sempre gli inquilini scacciati dai loro quartieri (ed abbiamo, a fortiori, preso le parti di quella modesta gente che fu espulsa dagli ambienti strettamente neces- sari della propria casa) saremmo i di- fensori dei pescicani delle abitazioni; il «Lavoratore» che anche in questo numero prende le difese del Ragazzo ni contro gli inquilini sloggiati ci rin- faccia di fare una campagna... a dan- no degli inquilini.

Che dovranno dire del «Lavorato- re» di carta i lavoratori autentici che non trovano casa perchè il cav. Ragaz- zoni, campione del «Lavoratore», non si decide a requisire tanti ambienti che il «Lavoratore» stesso ha, tempo fa, elencato?

Giriamo il numero dell'organo socia- lista all'on. Cosattini che, interessan- dosi di ricorsi al consiglio di Stato con- tro Ragazzoni, avrebbe fatto dedizione indecente di sé... ai pescicani delle a- bitazioni, pur dipendendo, come noi, gli inquilini.

Non sappiamo se sia più enorme la difesa dei proprietari che il «Lavora- tore» sostiene a fatti, appoggiando il Ragazzoni, o la marchianamente inabi- le inversione di parti, per cui, proprio mentre infierisce contro l'inquilino Borghello da noi ospitato, si atteggiava a bande degli inquilini.

I socialisti intelligenti ed onesti po- tranno spiegare il «rebus» chiedendo ad Ermacora quali rapporti abbia avu- to col commissariato udinese degli sfratti agli inquilini.

Università Popolare

Come abbiamo già annunciato domani sera lunedì alle ore 21, nell'Aula Ma- gna del R. Istituto Tecnico, il chiaris- simo prof. Annibale Comessatti, docen- te all'Ateneo di Cagliari, inizierà il suo- glio di tre conferenze straordinarie su «La teoria della relatività generale di Einstein».

Arresti per misure di P. S.

Le stalle dei pozzi neri in Chiavris sono ormai diventate, per tradizione, il gratuito dormitorio dei vagabondi. Ogni qual volta che la benemerita si- naca per un sopraluogo, fa sempre la- rctata dei volontari pigionali.

Concorso Filodrammatico

Questa sera si inizia il già annuncia- to concorso Filodrammatico indetto dalla Federazione fra i Circoli Giovan- ili dell'Arcidiocesi.

Giovedì 25 corr. ore 20.30 (festa de- ll'Ascensione) I. Sezione Filodrammati- ca del Circolo Giovanile di Felletto: «Giovanni Gualberto» poema dramma- tico di Uccelli. II. Circolo Cattolico di Palmanova: «I Vinti di Novara» boz- zetto patriottico. III. Circolo di Colu- gna: «La Famiglia Cellini» commedia in un atto del prof. Ellero.

Domenica 28 corr. ore 20.30: I. Se- zione Filodrammatica del Circolo di Cividale: «Il lupo della Montagna» bozzetto drammatico. II. Circolo di Ge- mona: «Birilillo» bozzetto drammatif- co. III. Circolo di Bressa: «Ultima Lu- ce» scene drammatiche in due atti.

Premi: Tre splendide melaglie d'oro esposte nel negozio Moeenigo, Merca- tovecchio.

Beneficenza a mezzo de "il Friuli"

Civanzo di L. 20 di un ricordo mar- moreo collocato nel Cimitero Monu- mentale di Udine in onore del defunto Parroco del S.S. Redentore Mons. Pie- tro Novelli nel ventunesimo anniver- sario: L. 5 alla Casa di Ricovero; 5 al Rifugio Bambino Gesù; 5 all'Istituto sudomuti; 5 agli Orfani di guerra di Udine.

Teatrino del Carmine

Questa sera alle ore 8.30 pom. i soci della Sezione Filodrammatica daranno un trattamento col seguente pro- gramma: «Lotta d'Anime» Commedia in 3 atti di Flucco. Seguirà lo scherzo comico: «In Pretura».

Mercati di Udine

BESTIAME. — Baci a peso vivo da 450 a 495; vacche da 352 a 470; vitelli da 580 a 600 al quintale peso vivo; suini da latte da 50 a 140; da allevamento, da 230 a 270; capre da 50 a 75; pecore da 100 a 152; capretti a peso vivo da 4.50 a 5 lire al chilogramma.

FORAGGIO. — Fieno dell'alta da 43 a 50, della bassa da 30 a 40, erba spa- gna da 55 a 62, paglia da 20 a 21, strame scuro 16 a 19.

VERDURE. — Patate da 90 a 110, piselli da 160 a 180, spinaci da 70 a 80, radichio da 50 a 100, cipolla da 80 a 140, cavolfiori da 120 a 140.

LEGNA. — Legna di faggio da 13 a 14, misto da 11 a 12, castagno lire 10 al quintale. Carbone di legno da 55 a 56 lire al quintale.

Beneficenza

Il consiglio di amministrazione della bene- merta cooperativa Friulana di consumo sugli utili dell'esercizio 1921 ha dispo- sto il versamento della somma di lire 1500 pro Istituto Friulano pro orfani guerra, ed in causa contributo nelle spese di ricovero dell'orfano di guerra Passerino Luigi del fu Domenico.

La Presidenza dell'Istituto vivamen- te ringrazia.

Offerte pervenute alla Congr. di Carità per onoranza in morte di Plinio Zuliani: Pravisani Alfonso L. 5; di Teresa Cremese: Pravisani Alfonso 5; di De Poli Antonio: Famiglia Toso Anto- nio 15; di Fabris Alfredo (Pasian Schia- vonesco): Monino Massimiliano 10.

TEATRI ED ARTE

«Comari Sese»

Il lavoro del Pellarini ebbe ieri sera una buona messe di meriti applausi e furono pure applauditi gli attori che alla commedia sanno dare un'appro- priata interpretazione.

Asquith per la Germania

BLACHPOOL, 20. — In un discorso Asquith ha detto che si dovrebbero modificare le modalità e le condizioni di pagamento proposte alla Germania. L'amicizia cordiale della Francia e de- l'Inghilterra è indispensabile per l'av- venire dell'Europa ma bisogna dire- francamente alla Francia che la Gran- Bretagna non potrebbe associarsi a mi- sure coercitive allo scopo di esigere dalla Germania i pagamenti che essa non può fare. Il ristabilimento dell'a- micizia tra Francia ed Inghilterra, ha soggiunto Asquith, dipende interamente da un rimaneggiamento immediato e dalla sistemazione delle riparazioni e delle indennità.

Io proponerò: 1.0 che vanga ridotto l'ammontare dal totale dei debiti alla Germania e che si calcolino esattamente le perdite e i danni cagionati dalla guerra; 2.0 che si stabiliscano condizio- ni di pagamento tali che la Germania possa sdebitarsi senza recare danno al suo commercio e a quello delle altre nazioni del mondo; 3.0 che si faccia alla Germania condizioni per cui possa emettere un prestito internazionale; 4.0 che l'Inghilterra abbandoni a favo- re della Francia e del Belgio la sua in- demnità e che cancelli i debiti della Francia e del Belgio verso di essa.

Riduzioni per Roma

ROMA, 20. — Le riduzioni ferrovia- rie eccezionali del 60% per i viaggi di andata e ritorno per Roma — validità 15 giorni — sono state prorogate fino a tutto il 28 maggio.

Un monumento ai prigionieri morti a Mauthausen

ROMA, 20. — Il giorno 4 giugno p. v. sarà inaugurato a Mauthausen un mo- numento memoria prigionieri guerra italiani che perirono in quel campo di concentramento. Tale monumento è sta- to eretto con i fondi raccolti fra ex pri- gionieri che con alto senso d'italiana pietà vollero ricordare i commilitoni morti.

L'inaugurazione avrà luogo il 4 giu- gno, con riunione il 3 Linz. I parenti dei morti avranno riduzioni ferroviarie in Italia del 65%, purchè avvertano subito telegraficamente la Croce Nera di Linz.

Notizie in breve

Una corona di fiori dei lavoratori bianchi fu deposta sulla tomba di Leone XIII nell'anniversario della «Rerum Novarum».

Le esposizioni riunite di Torino sono state ieri inaugurate solennemen- te con l'intervento dei Duchi di Gene- va e del Ministro del Lavoro. Nell'oc- casione il poeta Pastonchi ha commemo- rato Galileo Ferraris.

Un milione e 200 mila lire ha of- ferta alla Poliambulanza milanese, per onorare la memoria del padre, il sig. Luigi Ronzoni di Seregno.

Ventimila lire ha destinato S. M. il Re a favore dei congiunti delle vitti- me di S. Spirito.

La missione della Croce Rossa ita- liana è giunta col piroscafo «Scrivia» a Novorossisk. Proseguirà per Trassian dove impiantare ospedali, padiglioni di soccorso, trenta cucine per la di- stribuzione giornaliera di 18600 razio- ni viveri.

Le 8 ore di lavoro

E' uno delle questioni più ardenti: gli operai vi anettono grande impor- tanza come alla riforma da cui dipen- do i complessivi miglioramenti; gli in- dustriali dal canto loro, riguardano lo aumento dell'orario come uno dei pas- si per una completa ed assoluta disci- plina negli stabilimenti.

Manca spesso in queste discussioni l'obiettività, il punto di vista pratico. Ve ne ha che accusano le otto ore come origine della crisi odierna, che le riguardano come causa dell'alto co- sto delle cose e persino immorali per- chè tanti lavoratori non saprebbero per- virsenne per il proprio bene fisico e mo- rale.

Ci vuole serenità e senso pratico per fare una discussione proficua.

Certo gli orari di lavoro non sono qualre cosa di fisso, di assoluto, di ir- riducibile, poichè dipendono dal ren- dimento del lavoro, dalle condizioni speciali delle varie industrie, dalla si- tuazione del mercato.

Non si hanno ancora statistiche pre- cise e definitive circa le conseguenze delle otto ore in riguardo al rendimen- to del lavoro.

Sono queste conseguenze che avran- no una grande portata sull'orario; se esse saranno buone, le otto ore resteran- no, se non fossero buone, se cioè la pro- duzione fosse notevolmente diminuita, non sarà facile mantenere lo stesso o- rario.

Di qui si vede quale è il contegno da tenere dai lavoratori da cui in gran parte dipende il mantenimento degli attuali orari.

Nè si può ostantemente sostenere che la crisi sia determinata dalle otto ore, poichè la crisi è generale anche nei paesi dove le otto ore non sono adot- tate. Questa accusa è di un luogo com- me, non è cosa seria e soprattutto non resiste alla critica ed alla constatazio- ne dei fatti.

Dal punto di vista etico è assurdo ed irragionevole quando si dice che le ot- to ore sono immorali perchè degli ope- rai si servono della maggiore libertà per darsi al divertimento ed al bere.

Ma perchè allora non si chiede con- to del tempo perduto fra tanti oziosi, dello scandalo dei frequentatori di caf- fè, di sale da giuoco ecc., nei momen- ti in cui gli altri sono al lavoro?

Se vi sono operai che abusano delle otto ore ebbene si veda di offrire loro i mezzi e le occasioni per distrarli la un così poco simpatico uso del loro tempo. C'è tanto da fare per miglio- re moralmente ed intellettualmente i lavoratori!

Istruttiva è stata a discussione avve- nuta giorni sono, alla Camera belga, dove era in giuoco, la legge delle otto ore che il Belgio fu uno dei pochi pa- esi che abbia approvato.

Ci fu una mirabile concordia di tutti i partiti nel riconoscere che la legge deve essere rispettata, ma che occorre tener conto di certe circostanze e far- ne un'applicazione intelligente e ratio- nale.

REGIO LOTTO

(Estrazione del 20 Maggio 1922)

VE NEZIA	16	59	45	85	57
BARI	61	81	70	48	67
FIRENZE	70	49	81	9	47
MILANO	24	20	11	51	16
NAPOLI	87	88	18	10	41
PALERMO	19	72	4	48	22
ROMA	93	80	9	15	60
TORINO	50	46	75	27	75

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Magazzino MOBILI in liquidazione

Causa abbandono forzato locali occupati liquido MOBILI prezzi fallimento.

CUPANI - Via Villalta 74 (interno 3)

Vendita dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica dalle ore 9 alle 12.

IL DENTISTA Dott. Dom. Damiani

Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna

Riceve in Via Manin N. 9 (angolo Piazza V. E.) dalle 10 alle 18

Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive - Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali e irrisconoscibili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni

Si fissano appuntamenti

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA' DI PRIMARI GIORNALI ITALIANI

Sede di MILANO

Filiale in UDINE, Via Manin, 8

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Ancona	Ordine	quot.	»	Tribuna	quot.
Bologna	Rosto del Carlino	quot.	»	Paese	quot.
Bolzano	Giornale Agrario	sett.	Rovereto	Messaggero	sett.
»	Der Tiroler	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine	quot.
»	Bozner Nachrichten	quot.	»	Rivista Agr. Polesana	bim.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	Sassari	Nuova Sardegna	quot.
»	Risveglio dell'Isola	quot.	Savona	Cittadino	quot.
»	Corriere di Sardegna	quot.	»	Avvenire	bisett.
»	Il Sole	quot.	Spezia	Popolo	sett.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Torino	Stampa	quot.
»	Giornale dell'Isola	quot.	»	Gazzetta del Popolo	quot.
»	La Sicilia	quot.	»	Momento	quot.
Cernobbio	L'Araldo	sett.	Trento	Libertà	quot.
Como	Provincia di Como	quot.	»	Nuovo Trentino	quot.
»	L'Ordine	quot.	»	Popolo Trentino	sett.
»	L'Ordine della Domen.	sett.	»	Voce del Popolo	triset.
»	Eco della Tremezzina	sett.	»	Il Popolo di C. Battisti	set.
»	Eco del Lario	sett.	Treviso	Risorgimento	quot.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	»	Vita del Popolo	sett.
Firenze	Nazione	quot.	»	Riscossa	sett.
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Gazzetta del Contadino	set.
»	Unità Cattolica	quot.	»	Il Popolo della Marca	set.
Genova	Caffaro	quot.	Trieste	Piccolo	quot.
»	Lavoro	quot.	»	Piccolo della Sera	quot.
»	Cittadino	quot.	Udine	Patria del Friuli	quot.
»	Amico delle Famiglie	quot.	»	Il Friuli	quot.
»	Successo	quot.	»	Bandiera Bianca	sett.
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.	Venezia	Gazzettino	quot.
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	»	Gazzetta di Venezia	quot.
Milano	Secolo	quot.	»	Gazzettino Illustrato	sett.
»	Sole	quot.	»	Sior Tonin Bona Grazia	set.
»	Organizzazione Econ.	sett.	»	L'Aurora	sett.
»	Guerin Meschino	sett.	Vicenza	Provincia di Vicenza	quot.
»	In Tramway	sett.	»	Corriere Vicentino	quot.
Napoli	Mattino	quot.	»	Popolo	sett.
»	Roma	quot.	»	El Visentin	sett.
»	Giorno	quot.	Verona	Il Domani d'Italia	sett.
»	Don Marzio	quot.	»	GIORNALI DI LINGUA ITALIANA	
»	Corriere di Napoli	quot.	»	che si pubblicano in Svizzera	
»	Sei e Venticinque	bisett.	»	(prezzi in lire italiane)	
Padova	Provincia di Padova	quot.	Bellinzona	Dovere	quot.
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.	»	Popolo e Libertà	quot.
»	Gazzetta Comere.	bisett.	Chiasso	Vita Nuova	quot.
Pavia	Provincia Pavese	bisett.	»	Cittadino	bisett.
»	Squilla	sett.	Locarno	Giornale degli Eser.	sett.
»	Popolo	sett.	Lugano	Corriere del Ticino	quot.
Piacenza	Libertà	quot.	»	Gazzetta Ticinese	quot.
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Lista dei Forestieri	sett.
Rapallo	Il Mare	sett.	»	Libera Stampa	quot.
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.	Ginevra	Annuario del Commer.	[Svizzero]
Rimini	Ausa	sett.	»	»	»
Roma	Messaggero	quot.	»	»	»

TASSA SULLA PUBBLICITÀ

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 10. - L. -10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. -120
Se supera le L. 10 e non le L. 50 -25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 -6-
Se supera le L. 50 e non le L. 100 -50 Se supera le L. 500 e non le L. 1000 -12-
per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

ECONOMICI

Commerciali

DANARO può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Omnium Cassetta 172, Nisee. (Francia)

DIFFIDA

SI PORTA A CONOSCENZA CHE IL SIGNOR DORINO SERAFINI FINO AD OGGI IMPIEGATO PRESSO LA MIA DITTA NON FA PIU' PARTE DELLA STESSA. UN TANTO VALGA A QUALSIASI EFFETTO.

DITTA G. MAESTRO - TRIESTE
Carboni Fossili ligniti Cokes
Filiale di Udine, Via Belloni 10
Telefono 3-73

GRADO

VILLA SPLENDIDA POSIZIONE
Vicinitissimo mare

Stanze PENSIONE a prezzi convenienti
Monna Lisa, Via Carducci

ORARIO delle FERROVIE

TARVISIO - UDINE	
TARVISIO p. 5.10	— 10.40 d. —
16.35 d. (**)	— 18.30 — 22.20 (*)
PONTEBBA 6.40	— 11.45 d. — 17.41 d. (**)
19 — 23.30 d. (*)	
STAZ. CARNIA 7.48	— 12.45 d. — 18.30 d. (**)
21.10 — 0.20 d. (*)	
GEMONA 8.9	— 12.50 d. — 18.45 d. (**)
21.40 — 0.36 d. (*)	
UDINE a. 9	— 13.25 d. — 19.25 d. (**)
22.45 — 1.15 d. (*)	
(*) Martedì, Giovedì e Sabato.	
(**) Sospeso la domenica.	
UDINE - TARVISIO	
UDINE p. 4.15 d. (*)	— 5.30 — 9.25 d. — 16.20 — 19.45.
GEMONA 4.56 d. (*)	— 6.37 — 10.8 d. — 17.6 — 20.43.
STAZ. CARNIA 5.15 d. (*)	— 7.6 — 10.26 — 17.26 — 21.7.
PONTEBBA 6.33 d. (*)	— 8.45 — 11.41 d. — 18.43 d. — 22.38.
TARVISIO a. 7.35 d. (*)	— 10 — 12.39 — 19.42 d. — 23.56.
(*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.	
UDINE - VENEZIA	
UDINE p. 5.15	— 7 (***) — 9.35 (**)
14.25 — 17.15	— 19.50 — 2.5 (*)
CASARSA 6.15	— 10.36 (***) — 15.15 — 18.25 — 20.46 — 3.5 (*)
FORDENONE 6.42	— 11.3 (***) — 15.36 — 18.54 — 21.7 — 3.25 (*)
TREVISO 8.28	— 12.55 (***) — 17.7 — 20.59 — 22.29 — 4.53 (*)
VENEZIA a. 9.20	— 13.50 (***) 17.55 — 21.55 — 23.15 — 5.45 (*)
(**) Sospeso la domenica.	
(*) Sospeso il lunedì.	
(***) Fino a Casarsa.	
VENEZIA - UDINE	
VENEZIA p. 0.20	— 5.10 — 7.25 — 12.3 — 14.40 (*) — 18.40.
TREVISO 1.20 (*)	— 6.15 — 8.29 — 13.9 — 15.53 (*) — 19.54.
FORDENONE 2.46 (*)	— 7.50 — 9.55 — 14.29 — 17.33 (*) — 21.49.
CASARSA 3.10 (*)	— 8.17 — 10.20 — 14.52 — 18.3 (*) — 22.20.
UDINE a. 4 (*)	— 9 — 11.10 — 15.40 — 19 (*) — 23.20.
(*) Sospeso la domenica.	
PORTOGRUARO - CASARSA - GEMONA	
PORTOGRUARO p. 7.20 (*)	— 17.5 (***) — 20.55.
S. VITO AL TAGL. 7.52 (*)	— 17.31 (***) — 21.25.
CASARSA 8.30 (*)	— 18.30 (*).
SPILIMBERGO 9.15 (*)	— 19.13 (*)
GEMONA a. 10.24 (*)	— 20.24 (*)
(*) Sospeso la domenica.	
(**) Fino a Casarsa e sosp. la dom.	
GEMONA - CASARSA - PORTOGRUARO	
GEMONA p. 4.25 (*)	— 16 (*)
SPILIMBERGO 5.30 (*)	— 17.2 (*)
18.35 (*)	
CASARSA 4.30 (*)	— 7.15 (***) — 7.55 (***) — 19.14 (*)
S. VITO AL TAGL. 4.42 (*)	— 7.25 (***) — 18.46 (*)
PORTOGRUARO a. 5.10 (*)	— 7.55 (***) — 19.14 (*)
(*) Sospeso la domenica.	
(**) Da Casarsa.	
CARNIA - VILLASANTINA	
CARNIA STAZ. p. 8	— 10.50 (*) — 17.25 (***) — 18.50 (*) — 21.20.
TOLMEZZO 8.44	— 11.44 (*) — 18.4 (***) — 19.26 (*) — 21.59.
VILLASANTINA a. 9	— 12 (*) — 18.20 (***) — 19.42 (*) — 22.15.
(*) Sospeso la domenica.	
(**) Solo alla domenica.	
VILLASANTINA - CARNIA	
VILLASANTINA p. 6.40	— 9.30 (*) — 11.15 (***) — 17.25 (*) — 20.
TOLMEZZO 7.7	— 9.54 (*) — 11.44 (***) — 17.54 (*) — 20.29.
CARNIA STAZ. a. 7.33	— 10.20 (*) — 12.10 (***) — 18.20 (*) — 20.55
(*) Sospeso la domenica.	
(**) Solo la domenica.	
CIVIDALE - UDINE	
CIVIDALE p. 7.20	— 10.35 — 13 — 18.
UDINE a. 7.50	— 11.5 — 13.30 — 18.30

UDINE - CIVIDALE	
UDINE p. 8.20	— 11.50 — 16 — 19.55
CIVIDALE a. 8.50	— 12.20 — 16.30 — 20.25.
PORTOGRUARO - MOTTA DI LIVENZA	
PORTOGRUARO p. 5.30 (*)	— 9.30 — 17.3.
MOTTA DI LIV. a. 6.24 (*)	— 10.14 — 17.50.
(*) Sospeso la domenica.	
MOTTA DI LIV. - PORTOGRUARO	
MOTTA LIV. p. 7.37	— 13.43 (*) — 19.46 (*)
PORTOGRUARO a. 8.11	— 14.1 (*) — 20.22 (*)
(*) Sospeso la domenica.	
CASARSA MOTTA DI LIV.	
CASARSA p. 8.50 (*)	— 15.25.
S. VITO AL TAGL. 9.3 (*)	— 15.35.
MOTTA DI LIV. a. 9.50 (*)	— 16.25.
MOTTA DI LIV. - CASARSA	
MOTTA DI LIV. p. 8.5	— 20.5 (*)
S. VITO AL TAGL. 8.59	— 20.57 (*)
CASARSA a. 9.7	— 21.5 (*)
(*) Sospeso la domenica.	
UDINE - GORIZIA - TRIESTE	
UDINE p. 5.10	— 8 — 11.41 — 13.45 — 17.30 (*) — 19.45.
CORMONS 5.48	— 8.37 — 12.11 — 14.12 — 18.7 (*) — 20.31.
GORIZIA (Mer.) 6.20	— 9.10 — 12.34 — 14.34 — 18.50 (*) — 21.1.
TRIESTE a. 8.40	— 14.7 — 16.5 — 22.55.
(*) Sospeso la domenica.	
TRIESTE - GORIZIA - UDINE	
TRIESTE p. 6.10	— 11 — 13 — 16.25 — 18.20.
GORIZIA (Mer.) 5.57 (*)	— 8.16 — 12.53 — 14.36 — 18.15 — 20.40.
CORMONS 6.29 (*)	— 8.39 — 13.23 — 14.56 — 18.34 — 21.12.
UDINE a. 7.5 (*)	— 9.13 — 13.56 — 15.25 — 19.5 — 21.50.
(*) Sospeso la domenica.	
CIVIDALE-CAPORETTO	
Cividale p. 7.40	facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23.
Caporetto a. 9.37	facoltativo — 11.15 — 15.9 — 20.20.
CAPORETTO-CIVIDALE	
Caporetto p. 5	— 10.28 — 15.35 — 16.59 — 19.15 facoltativo.
Cividale a. 7.3	— 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo.
UDINE - PALMA - GERVIGNANO	
UDINE p. 5.5 (*)	— 11.15 — 18.15.
PALMA 5.38 (*)	— 11.55 — 18.48.
GERVIGNANO a. 6.8 (*)	— 12.38 (***) — 1.17 (***)
(*) Sospeso la domenica.	
(**) Proseguono per Grado.	
GERVIGNANO - PALMA - UDINE	
GERVIGNANO p. 6.53 (*)	— 16.3 — 21.10.
PALMA 7.20 (*)	— 16.32 — 21.36.
UDINE a. 8 (*)	— 17.25 — 22.10.
(*) Sospeso la Domenica.	
NB. — Tutti i treni provengono da Grado.	
UDINE - PALMA - S. GIORGIO	
UDINE p. 6	— 11.15 — 18.15 (*)
PALMA 6.32	— 11.55 — 18.48 (*)
S. GIORGIO a. 7.3	— 12.30 — 19.22 (*)
S. GIORGIO - PALMA - UDINE	
S. GIORGIO p. 6.15 (*)	— 13.5 — 16.10
PALMA 6.37 (*)	— 13.32 — 16.36.
UDINE a. 8 (*)	— 14.41 — 17.25.
(*) Sospeso la domenica.	

TRAMVIA	
VILLA SANTINA - COOMEGLIANS	
Partenza da Villa Santina: ore 9.15	— 12.15 — 20.
Arrivi a Comeglians: ore 10.25	— 13.25 — 21.10.
Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8.16.	
Arrivi a Villa Santina: ore 5.45	— 9.5 — 17.5 — 19.45.
TRAMVIA UDINE - S. DANIELE	
Partenze da Udine (P. G.)	7.30 — 11.55 — 14.55 — 17.20.
Arrivi a San Daniele: ore 9.20	— 13.33 — 16.35 — 19.
Partenze da San Daniele: ore 7.10	— 11.35 — 14.35 — 17.45.
Arrivi a Udine (P. G.)	ore 8.40 — 13.13 — 16.15 — 19.25.

Servizi automobilistici	
FLAIBANO - UDINE	
Flaibano p.	ore 7.30
S. Odorico	» 7.45
Turrida	» 7.55
Rivis	» 8.10
Gradisca	» 8.20
Sedegliano	» 8.33
Pantianico	» 8.45
Blessano	» 8.55
Udine a.	» 9.30
UDINE - FLAIBANO	
Udine p.	ore 16.30
Blessano	» 17.10
Pantianico	» 17.20
Sedegliano	» 17.30
Gradisca	» 17.40
Rivis	» 17.50
Turrida	» 18.05
S. Odorico	» 18.15
Flaibano a.	» 18.30
N. B. — La domenica la corriera non fa servizio. — A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poseolle); a Flaibano presso il sig. De Rosmini.	
TALMASSONS - PALMANOVA	
Talmassons partenza	8.5
Palmanova arrivo	9.8
Palmanova partenza	16.5
Talmassons arrivo	17.8
(*) Sospeso nei giorni festivi.	
ARRIVI a UDINE	
Da Poesina - Latisana	9.15
» Rivignano - Latisana	9.18
» Bertolò - Varmo	8.50
» Galleriano (*)	13.57
» Talmassons (*)	14 —
PARTENZE da UDINE	
Per Poesina - Latisana	16.10
» Rivignano - Latisana	16 —
» Bertolò - Varmo	16.25
» Galleriano (*)	11.30
» Talmassons (*)	11 —
SPILIMBERGO - UDINE	
Spilimbergo p. 7.30	— 8.
Cisterna 8.10	— 8.40.
Meretto di Tomba 8.30	— 9.
Pasian di Prato 9	— 9.30.
Udine a. 9.15	— 9.45.
UDINE - MARANO	
Partenza da Marano: ore	6.30
Arrivo a Udine: ore	8.30
Partenza da Udine: ore	16.30
Arrivo a Marano: ore	18.30
UDINE - SPILIMBERGO	
Udine p. 13.15	— 16.20.
Pasian di Prato 13.30	— 16.35.
Meretto di Tomba 14	— 17.4.
Cisterna 14.20	— 17.22.
Spilimbergo a. 15	— 18.
Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale.	
Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono sospese nei giorni festivi.	
TRICESIMO - BUIA	
(In vigore dal 1 Maggio)	
Partenze da Buia 7.30	— 13.45 — 16.45
Partenze da Tricesimo 11.45	— 15 — 19.
Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore 16.45 in partenza da Buia, sono facoltative.	

◆◆ A GRADO ◆◆

si aprirà una PASTICCERIA di primo ordine - Bottigliera - Caffè - Liquori - Vini di lusso marche estere e naz. I : : BIRRA DREHER - con BUFFET :

Non si teme concorrenza e si potrà soddisfare qualsiasi esigenza in lavorazione di Pasticceria.

SERVIZIO INAPPUNTABILE

IL CONDUTTORE
FRANCESCO PEZZÉ fu Antonio

Indiscutibilmente
gli acquisti PIU' CONVENIENTI di

MOBILI

Tappezzerie - Passamanerie - Crine - Rilbio
si fanno all'assortito

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A

Deposito Traficci della Tessitura E. CRIPPA con vendita all'ingrosso e al minuto

Ottomane meccaniche garantite: da L. 200 in più, ben lavorate

Visitate e vi convincerete

Stabilimento Tipografico San Paolino

UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

.....

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture - Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc.

●●● MANIFESTI ●●●

.....

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Esecuzione accurata - Prezzi modici

RICORDATEVI

Che nei saloni, nei fumoirs, negli uffici ed in tutti gli ambienti elegantemente ammobiliati non manca la

POLTRONA FRAU

Depositari la

Ditta ENRICO TUROLLA & FIGLI

UDINE

Via Savorgnana 28 (Palazzo Schiavi)